



Ma il problema fu recepito anche a livello regionale e così la Regione convocò tutti gli enti interessati alla questione. Furono convocati i Comuni interessati, le Province, il Consorzio Lamma, la Protezione Civile, il Corpo Forestale, il CAI/SAST, e naturalmente il Parco delle Apuane. Come raccontava il Presidente del Parco le prime riunioni furono piuttosto agitate per la serie di morti che si verificarono, poi prevalse il buon senso e cominciò l'opera per poter realizzare qualcosa che potesse aiutare veramente gli escursionisti nei momenti di pericolo. Il risultato è il bollettino meteorologico che viene emesso tutti i giorni dal Consorzio Lamma, e in cui verranno evidenziati i pericoli più consistenti. Ma la novità vera è quella che la persona che dovrà emettere il bollettino, prima di farlo, si consulterà con alcuni esperti come esponenti del CAI e del Soccorso Alpino e anche della Corpo Forestale dello Stato con il loro Servizio Nazionale previsione neve e valanghe che si chiama Meteomont. Il bollettino del Lamma viene emesso tutte le mattine verso le ore 10, alla televisione viene diffuso durante le previsioni del tempo di RAI Tre verso le sette di sera. Chi vorrà lo potrà trovare anche presso la nostra sede il Giovedì sera dopo le ore 21.

Durante il convegno è anche emerso che potrebbe essere istituzionalizzata la figura di un esperto, che nei giorni di maggior pericolo, dovrebbe trovarsi all'inizio dei sentieri e avvertire gli escursionisti dei pericoli esistenti, chiedendo inoltre con cortesia se sono dotati della dovuta attrezzatura. Dovrebbero essere utilizzati i volontari del Soccorso Alpino e Speleologico. Questo argomento è comunque tutto da definire e per ora non crediamo sia ancora istituito.

La nostra associazione può solamente ricordare a tutti i nostri soci e a coloro che ci leggono, che hanno intenzione di fruire della montagna in veste invernale, di usare la massima prudenza. Informarsi sulle difficoltà della escursione da fare, sulle previsioni del tempo, sulle condizioni della neve, magari rivolgendosi anche ai gestori dei rifugi, è una buona norma.

Ricordiamoci sempre che la prudenza non è mai troppa e che le montagne restano sempre dove sono.

## ANCORA INTERROTTA LA TRAVERSATA DELLE FRAZIONI CAMAIORESI.

L'estate è trascorsa e purtroppo, come temevamo, la Traversata delle Frazioni Camaioresi è rimasta interrotta nel tratto da Monteggiori a La Culla. A niente sono servite le proteste nostre e degli escursionisti che anche ora, ogni tanto, si fanno sentire. Tutto è rimasto come prima e naturalmente l'Amministrazione Comunale tace. Noi vogliamo comunque ricordare che la "Traversata" non è solo della nostra associazione che l'ha realizzata, ma è anche e soprattutto del Comune di Camaiore e dei cittadini che non possono usufruire di quel tratto interrotto.

L'Associazione comunque non demorde e a breve scadenza torneremo dal Sig. Sindaco del Comune di Camaiore, sia per questa questione, sia per la questione delle moto che infestano i sentieri camaioresi.



Recentemente, durante una escursione in montagna, è venuto a mancare uno dei nostri soci, Mario Pedonese più noto come Marione.

L'Associazione Amici della Montagna di Camaiore, addolorata per la perdita di un amico, esprime le più sincere condoglianze alla famiglia Pedonese.